



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Direzione generale per il paesaggio, le belle
arti, l'architettura e l'arte contemporanea



la Biennale di Venezia

55. Esposizione
Internazionale
d'Arte

Padiglione Italia

vice versa

Padiglione Italia alla 55. Esposizione Internazionale d'Arte – la Biennale di Venezia

Venezia (Tese delle Vergini, Arsenale)

1° giugno - 24 novembre 2013

Commissario: Maddalena Ragni

Curatore: Bartolomeo Pietromarchi

Artisti: Francesco Arena, Massimo Bartolini, Gianfranco Baruchello,
Elisabetta Benassi, Flavio Favelli, Luigi Ghirri, Piero Golia, Francesca Grilli,
Marcello Maloberti, Fabio Mauri, Giulio Paolini, Marco Tirelli,
Luca Vitone, Sislej Xhafa.

COMUNICATO STAMPA

Il Padiglione Italia alla 55. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia presenta ***vice versa***, un **viaggio ideale nell'arte italiana di oggi**, un itinerario per raccontare identità, storie e paesaggi – reali e immaginari – esplorando la complessità e le stratificazioni che caratterizzano la vicenda artistica e culturale del Paese.

Il Padiglione Italia, realizzato dalla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, attraverso il Servizio architettura e arte contemporanea, è a cura di **Bartolomeo Pietromarchi** che così descrive la mostra: “Un ritratto dell'arte recente letta come un atlante di temi e di attitudini in dialogo con l'eredità storica e l'attualità, con la dimensione locale e quella internazionale. Un dialogo incrociato di corrispondenze, derivazioni e differenze tra figure di maestri riconosciuti e artisti delle generazioni successive. Una topografia inedita, che consente di rileggere alcune traiettorie fondamentali dell'arte

italiana recente, di rintracciare percorsi dimenticati, di sanare amnesie culturali e dare nuova visibilità ad autori solitari”.

“Il movente ideativo e la determinazione concettuale che sostengono l'intervento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali all'interno della *Biennale di Venezia* con la promozione del Padiglione Italia – afferma il commissario **Maddalena Ragni** – contribuiscono a costruire una piattaforma di confronto non più solo sui temi della conservazione, della valorizzazione e della promozione, a cui tradizionalmente il Ministero è tenuto a rispondere, ma anche sulla nuova e determinante questione della fruizione. Si offrono, così, occasioni di riflessione che alimentano il dibattito sull'arte contemporanea e sostengono posizioni e letture critiche attuali, in continuità con le premesse dell'*Esposizione Internazionale d'Arte nella sua complessità*”.

La mostra si articola **in sette ambienti** (sei stanze e un giardino): **ciascuno ospita il lavoro di due artisti**, associati in base all'affinità delle rispettive poetiche e dal comune interesse per temi, idee, pratiche.

Seguendo un concetto teorizzato da Giorgio Agamben nel volume *Categorie italiane. Studi di Poetica* (1996), in cui il filosofo sostiene che per interpretare la cultura italiana sia necessario individuare una “serie di concetti polarmente coniugati” capaci di descriverne le caratteristiche di fondo, **il curatore ha individuato sette binomi** intorno ai quali si struttura il progetto: *corpo/storia, veduta/luogo, suono/silenzio, prospettiva/superficie, familiare/estraneo, sistema/frammento e tragedia/commedia*.

Il ritorno alla centralità del tema della storia, vissuta e restituita attraverso il filtro del proprio corpo e della propria biografia personale, emerge in **Francesco Arena** e **Fabio Mauri**; l'importanza della relazione che intercorre tra sguardo e percezione del paesaggio, come luogo della memoria e spazio collettivo, caratterizza il lavoro di **Luigi Ghirri** e **Luca Vitone**; il rapporto fra suono e silenzio, che esplora l'ambito dell'eccedenza sensibile, contraddistingue le ricerche di **Massimo Bartolini** e **Francesca Grilli**; mentre la connessione tra prospettiva e superficie, illusione e artificio, dove l'opera resta in bilico sulla soglia tra spazio reale e spazio rappresentato, si ritrova nei lavori di **Giulio Paolini** e **Marco Tirelli**. Il rapporto tra immaginario collettivo, cultura popolare e biografia personale – riassunto nel binomio *familiare/estraneo* – è affrontato da **Flavio Favelli** e **Marcello Maloberti**; la relazione tra sistema e frammento, che introduce alla riflessione sull'archivio e sull'ossessione per la classificazione, l'elenco e la raccolta, sta alla base delle opere di **Gianfranco Baruchello** e **Elisabetta Benassi**; infine l'attualità della classica distinzione *tragedia/commedia* calata nella realtà contemporanea accomuna la ricerca di **Piero Golia** e **Sislej Xhafa**.

In un dialogo tra artista e artista e tra stanza e stanza, **la mostra, che presenta opere per lo più prodotte appositamente per l'occasione – dodici su quattordici** –, si propone come una piattaforma di riflessione intorno ai caratteri e alle contraddizioni della cultura italiana, restituendo alla nostra arte recente quella complessità vitale, fatta di intuizioni e contraddizioni, che nel gioco del *vice versa* trova uno dei suoi elementi fondanti, affermando il proprio statuto di originalità e il rilievo internazionale che le compete.

Il catalogo che accompagna la mostra, edito in doppia lingua (italiano e inglese), contiene una riflessione sulla struttura del percorso espositivo a firma del curatore, Bartolomeo Pietromarchi, e sezioni dedicate ai singoli artisti, complete di schede tecniche e informazioni sulla loro ricerca.

La pubblicazione è arricchita da sette saggi – dedicati ai sette temi intorno ai quali si

struttura il progetto –, a firma di Marco Belpoliti, Stefano Catucci, Stefano Chiodi, Andrea Cortellessa, Gabriele Guercio, Riccardo Venturi e Elena Volpato.

30 maggio 2013

Maggiori informazioni e materiali: www.viceversa2013.org

INFORMAZIONI

Apertura al pubblico: dal 1 giugno al 24 novembre 2013

Orari: dalle ore 10.00 alle ore 18.00 (lunedì chiuso)

Luogo: Venezia, Tese delle Vergini all'Arsenale

Per maggiori informazioni su modalità di ingresso alla 55. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia: www.labiennale.org

INFO STAMPA

Ufficio stampa Padiglione Italia

Maria Bonmassar | M. +39 335 49 03 11 | maria.bonmassar@gmail.com

Ludovica Solari | M. +39 335 577 17 37 | ludovicasolari@gmail.com

Ufficio stampa Padiglione Italia per l'estero

Rhiannon Pickles | M. +31 (0) 6158 21202 | rhiannon@picklespr.com

Maria Cristina Giusti | M. +44 (0) 792 581 0607 | crisrina@picklespr.com

Comunicazione – Direzione Generale PABAAC / MiBAC

Alessandra Pivetti | M. +39 366 64 82 897 | alessandra.pivetti@beniculturali.it

Gaia Gallotta | T. +39 06 6723 48 16 | gaia.gallotta@beniculturali.it